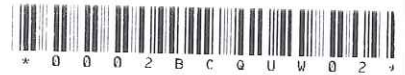




**CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

C.N.D.C.E.C.
REGISTRO UFFICIALE
0002808 - 20/05/2014 - USCITA/
Allegati : 0



FM/COO:af

Roma, 19 MAG. 2014

Spett.le
Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Treviso
Via Roma, 20
31100 Treviso

Inviato a mezzo e-mail

Oggetto: PO 98/2014_Verifiche PA_Accreditamento al sistema

Con la comunicazione pervenuta in data 7 marzo 2014 l'Ordine di Treviso ha segnalato l'impossibilità di accreditarsi al servizio telematico "Verifiche PA", realizzato da Infocamere per conto delle camere di Commercio italiane al fine di consentire alle pubbliche amministrazioni di controllare liberamente e senza oneri la veridicità delle dichiarazioni sostitutive relative ai dati contenuti nel registro delle imprese. In particolare, l'Ordine riferisce che il sistema "Verifiche PA" – e dunque Infocamere - non riconosce agli Ordini professionali la qualità di enti pubblici soggetti agli obblighi e ai controlli prescritti dalla normativa vigente in materia di decertificazione. Conseguentemente, all'Ordine territoriale è stato negato l'accesso ai dati del Registro delle imprese e, al fine di risolvere il problema delle verifiche, è stata proposta la sottoscrizione di un contratto di adesione al servizio Telemaco, a titolo oneroso.

Si comunica che, in seguito alla segnalazione, il Consiglio nazionale è intervenuto tempestivamente presso gli uffici centrali competenti di Infocamere evidenziando le ragioni giuridiche per le quali gli Ordini professionali sono soggetti pienamente legittimati ad accedere liberamente e senza oneri ai dati del registro delle imprese, al pari delle altre pubbliche amministrazioni. Questo, naturalmente, nei limiti dei propri compiti istituzionali e degli obblighi di controllo prescritti dalle leggi in materia di documentazione amministrativa.

Tale intervento ha consentito, in prima battuta, di "sbloccare" l'accredito dell'Ordine di Treviso al sistema Verifiche PA (come l'Ordine stesso dovrebbe già aver riscontrato) ed, inoltre, di predisporre le procedure necessarie per poter consentire l'accesso a tutti gli altri Ordini territoriali.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Francesca Maione